Chiusura col botto per D'Estate D'Autore: ecco il pluripremiato "Tre Manifesti ad Ebbing"

Author : Geppe Inserra

Date : 30 Settembre 2018



“Abbiamo tutte storie da raccontare e progetti da finanziare”. Così **Frances McDormand** ha festeggiato, posando a terra la statuetta e invitando tutte le donne candidate ad alzarsi, il suo secondo Oscar come attrice protagonista, per la straordinaria interpretazione di *Tre Manifesti a Ebbing, Missouri*. Un discorso non convenzionale all’insegna dell’*orgoglio femminile*, così come all’insegna dell’orgoglio femminile è il personaggio cui dà vita nella pellicola di **Martin McDonagh**, che il pubblico di *D’Estate D’Autore*, potrà vedere stasera, domenica 30 settembre a Parcocittà.
Una chiusura col botto, per la rassegna cinematografica in memoria del compianto don **Paolo Cicolella**, promossa da *Parcocittà, Laltrocinema Cicolella, Circuito Cinema Cicolella, Fondazione Apulia Felix, Cinemafelix* e *Lettere Meridiane*, con il patrocinio di *Apulia Film Commission* e dell’assessorato alla Cultura della Città di Foggia: *Tre Manifesti a Ebbing, Missouri* è stato tra i film più applauditi dell’ultima stagione cinematografica.
Inizialmente l’attrice non voleva saperne di interpretarlo, a convincerla è stato il marito **Joel Coen**, con cui aveva già vinto l’Oscar in *Fargo*.
Tre Manifesti è una *black comedy* intensa, dura, che ha esaltato la critica e commosso il pubblico, facendo incetta di premi in mezzo mondo.
La prima alla *Mostra Internazionale del Cinema* di Venezia venne accolta da un lungo applauso da parte del pubblico. Oltre l’Oscar per la migliore attrice non protagonista il film si è meritato la statuetta per il miglior attore non protagonista (**Sam Rockwell**), quattro *Golden Globe* (Miglior film drammatico; Migliore attrice in un film drammatico a Frances McDormand; Miglior attore non protagonista a Sam Rockwell; Migliore sceneggiatura a Martin McDonagh), cinque *British Academy Film Award*s (Miglior film; Miglior film britannico; Migliore sceneggiatura originale; Migliore attrice protagonista; Migliore attore non protagonista).

Il film racconta la storia di una madre Mildred Hayes, che non sa darsi pace per la morta drammatica di sua figlia, violentata e bruciata viva. Un anno dopo l’orrendo crimine, nota tre cartelloni pubblicitari in disuso sulla strada di casa sua, li prende in fitto e vi fa affiggere tre manifesti con su scritto: "Stuprata mentre stava morendo", "E ancora nessun arresto", "Come mai, sceriffo Willoughby?”
L’iniziativa della donna che intende trovare e punire l’assassino di sua figlia sconvolge la tranquilla vita della cittadina, e innesca una spirale di odio e violenza in cui tutti sono contro tutti, figli contro genitori, polizia contro neri ed omosessuali, e minando le basi della stessa convivenza civile.
Girato ad un ritmo serrato, sapientemente condito da sprazzi di commedia, *Tre Manifesti* conquista gli spettatori lasciando senza fiato fino all’ultimo fotogramma.
Stasera, domenica 30 settembre alle 20.30, a Parcocittà, ingresso 3 euro. In caso di temperatura rigida o maltempo, la proiezione si terrà all’interno. Non mancate, perché *Tre Manifesti* è tra i film più belli della rassegna cinematografica che ha accompagnato l'estate foggiana regalando al suo affezionato pubblico tante emozioni. Qui sotto il trailer.